

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Relazione finale - Visita Ispettiva

**ATTIVITÀ ISPETTIVA AI SENSI DEL
D.LGS 3 APRILE 2006 N.152 E SSMMII**

**PASTIFICIO PALLANTE.
SEDE OPERATIVA NEL COMUNE DI CAPODRISE (CE) SS 87 km 22+200**

Classificazione:

Attività IPPC

punto 6.4b- trattamento e trasformazione destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300/384 tonnellate al giorno

D.D. della Giunta Regionale della Campania n. 176 del 17/11/2022, Prec. D.D. n.57 del 19/03/2021

Verifica Ispettiva n. 2/23

RELAZIONE FINALE

Data 13.03.2023

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Relazione finale - Visita Ispettiva

Sommario

PREMESSA	3
1. FINALITÀ E MODALITÀ OPERATIVE DELLA VISITA ISPETTIVA	4
2. DESCRIZIONE DELLO STABILIMENTO E DEL SITO	5
2.1 Descrizione dello stabilimento	5
2.2 Descrizione del sito	8
2.3 Valutazione delle materie prime e ausiliarie	9
2.4 Valutazione delle risorse idriche ed energetiche	9
3. ANALISI DEGLI IMPATTI.....	9
3.1 ARIA	9
3.2 ACQUA.....	10
3.3 RUMORE	10
3.4 SUOLO.....	10
3.5 Rifiuti.....	10
4. MIGLIORI TECNOLOGIE DISPONIBILI.....	10
4.1 Analisi delle MTD.....	10
5. ELEMENTI CRITICI E DIFFORMITÀ.....	10
5.1 Criticità individuate durante la Visita Ispettiva.....	10
6. PROPOSTE DI ADEGUAMENTO.....	10
7. CONCLUSIONI.....	11
ELENCO ALLEGATI	12

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Relazione finale - Visita Ispettiva

□

□ **PREMESSA**

La visita ispettiva allo stabilimento della ditta , istallazione sita alla (CE), effettuata ai sensi del **D.Lgs 3 aprile 2006 e ssmmii, art. 29 decies comma 3**, è iniziata in data

Il Gruppo Ispettivo (G.I.) è composto dai seguenti dirigenti e funzionari tecnici:

- *Coordinatore Verifica Ispettiva:* *Ing Giuseppina MEROLA* *Dirigente AT*
- *P.Chim. Gabriella Riccio* *AT UO ARFI*
- *P.Chim. Pasquale Luongo* *AT UO ARFI*
- *Dott.ssa Anna Danisi* *AT UO ARFI*
- *Arch. Raffaele Belluomo* *Incaricato di funzione per attività multimatrice*

□ **1. FINALITÀ E MODALITÀ OPERATIVE DELLA VISITA ISPETTIVA**

La visita ispettiva è stata condotta con la finalità di:

- verificare la conformità alle prescrizioni dell'AIA;
- realizzazione degli eventuali interventi prescritti;
- rispetto degli standard ambientali;
- rispetto delle prescrizioni relative alla conduzione e gestione del complesso IPPC;
- compilazione dei registri;
- verifica della corretta conduzione dell'autocontrollo;
- verifica a campione delle emissioni più significative;
- sensibilizzare il gestore al raggiungimento della conformità all'AIA ed all'ottimizzazione dell'attività di autocontrollo;
- valutare l'efficacia e l'adeguatezza dell'AIA e del piano di monitoraggio;
- acquisire informazioni che, insieme a quelle derivanti dall'autocontrollo, andranno a comporre la relazione finale;
- alimentare il processo del "miglioramento continuo" dei contenuti ambientali delle autorizzazioni.
- A tale scopo, lo svolgimento della visita ispettiva è stato effettuato tenendo conto del **.Lgs 3 aprile 2006 e ssmmii**
- Operativamente, la Visita Ispettiva è proceduta secondo le seguenti fasi:

A. illustrazione delle finalità della Visita Ispettiva;

Codice Documento **MD 7.5 D8**

Edizione 1

Revisione0

Emissione30/07/2019

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Relazione finale - Visita Ispettiva

- B. verifiche di tipo documentale-amministrativo;
- C. rispondenza del complesso con quanto riportato nelle planimetrie agli atti e dall'AIA;
- D. verifica impiantistica della realizzazione degli interventi prescritti in AIA;
- E. verifica dell'adempimento delle prescrizioni previste dall'AIA;
- F. verifica dello stato di applicazione delle BAT principali (stato di applicazione dichiarato dall'azienda e adeguamenti richiesti con l'AIA);
- G. verifica dell'installazione e del funzionamento degli strumenti di misura (ad es. contatori, misuratori, autocampionatori...);
- H. effettuazione di misure e di prelievi con riferimento all'AIA, al Piano di monitoraggio e alle Linee Guida di settore.

□ 2. DESCRIZIONE DELLO STABILIMENTO E DEL SITO

2.1 DESCRIZIONE DELLO STABILIMENTO

L'installazione del Pastificio Pallante S.r.l. è ubicata sul territorio comunale di Capodrise nella Provincia di Caserta e precisamente alla S.S. 87-km 22+200.

L'area è destinata dal PRG del Comune a "Zona D": area destinata ad impianti produttivi; su di essa non esistono vincoli paesaggistici, ambientali, storici o idrogeologici e non si configura la presenza di recettori sensibili in una fascia di 200 metri dall'impianto.

2.2 DESCRIZIONE DEL SITO

L'installazione è costituita da un unico complesso composta di più edifici adiacenti in aderenza e comunicanti tra loro con altezza diversa

Le Aree dell'impianto sono così costituite:

Superficie totale [m2] 33.845

Superficie coperta e pavimentata [m2] 20.826

Superficie scoperta e pavimentata [m2] 12.899

Superficie scoperta non pavimentata [m2] 120

2.3 VALUTAZIONE DELLE MATERIE PRIME E AUSILIARIE

Il pastificio Pallante presenta una capacità produttiva massima di materia prima (semola di grano duro) pari a 140.160 t/anno, corrispondenti a 384 t/giorno.

Pomodori	4.993 t	Solido
Spinaci	3.329 t	Solido
Vitamine	166 t	Solido
NaClO	4.380 litri	Liquido
NaHCO3	44 t	Solido
Metano	3.801.840 Nm³	Gas
Cartoni	9.308 t	Solido
Bobine film	1.095 t	Solido
Imballaggi in legno	18 t	Solido

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Relazione finale - Visita Ispettiva

Olio per comandi idraulici	2000 l	Liquido
Olio lubrificante per motori	2000 l	Liquido

2.4 Valutazione delle risorse idriche ed energetiche

Fabbisogno idrico

Nella tabella che segue si riporta per ogni attività il consumo giornaliero ed annuale

Fase	Utilizzo	Consumo giornaliero[m ³ /d]	Consumo annuale [m ³ /anno]
A2-2	Impasto acqua/semola	135	49.275
A3-1	Lavaggio trafile	110	40.150
-	Attività assimilate	19	6.935
-	Uso igienico assimilato	3	1.095
-	Acque per addolcitori	75	27.375
	TOT:	342	124.830

Consumi energetici

L'energia elettrica è utilizzata principalmente per illuminazione del piazzale. Nella tabella che segue si riportano i consumi di energia elettrica nell'ipotesi di max. potenzialità

Fase	Apparecchiatura	Potenza elettrica
A2-A3-A4	Linea 4 – Ciclo produttivo	215
A2-A3-A4	Linea 5 – Ciclo produttivo	564
	Condizionamento	144
	Illuminazione	32
A3	Lavatrafile	42,5
	Sfarinati	246
	Mulino	55
	Triturazione	94
	Pompe del vuoto	82
	Compressori	239
	Centrale idrica	30
B1	Raffreddamento linee	375
B1-B2	Centrale termica	208
	Condizionamento Sala Quadri	30

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Relazione finale - Visita Ispettiva

	Gruppo Antincendio	25
A5	Confezionamento	630
A6	Stoccaggio prodotto finito	240
	Laboratorio	21
	Servizi	185

3. ANALISI DEGLI IMPATTI

3.1 Aria

Lo stabilimento pastificio Pallante sorge nell'area destinata ad insediamenti produttivi del Comune di Capodrise occupando una superficie totale di 33845 m², di cui 20826 m² coperti, area scoperta pavimentata 12899 m², area non pavimentata circa 120 m². L'attività rientra nel codice IPPC punto 6.4b- trattamento e trasformazione destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 380 tonnellate al giorno. Il processo produttivo dell'azienda si articola secondo lo schema a blocchi seguente: stoccaggio materie prime, setacciatura, miscelazione, impastamento, estrusione e trafilazione, taglio, confezionamento e magazzino prodotto finito. Le materie prime utilizzate sono acqua, semola, pomodori, spinaci e vitamine. Le principali emissioni in atmosfera presenti nello stabilimento sono di diversa tipologia:

- polverose, le emissioni derivanti dal trasporto pneumatico delle semole nonché dalla triturazione degli sfridi;
- nebbie oleose dovute all'estrazione del vuoto dall'impasto;
- composti della combustione legati alle centrali termiche.

Esiti sopralluogo: Il gruppo ispettivo ha proceduto ad ispezionare a campione i sistemi di abbattimento a servizio dei camini E29 – E30 riguardanti i silos, riscontrando che sono conformi a quanto riportato nell'atto autorizzativo ovvero rispondenti a quanto riportato nella scheda L.

E' stata altresì accertata la presenza di uno scaricatore di condensa, pressostato differenziale e misuratore di temperatura, per il sistema di abbattimento a servizio di E28 (filtri tipo a coalescenza).

E' stata accertata la presenza del sistema di monitoraggio in continuo (SME) per i generatori di vapore relativamente al rilievo di un set di parametri tra cui temperatura, O₂, NO, CO presso la caldaia BONO (unica caldaia in esercizio). In riferimento alla gestione SME, si rileva che, al momento del sopralluogo, il sistema di monitoraggio a servizio del camino E1 riportava solo i valori di temperatura e di ossigeno e non degli altri parametri.

La caldaia ICI, le cui emissioni sono convogliate al camino E2, al momento del sopralluogo risultava ferma per verifiche tecniche di funzionalità. In merito, si conviene con la Ditta di inserire una funzione attraverso la quale sarà possibile calcolare il valore medio orario, giornaliero e mensile, predisponendo la rilevazione automatica di un possibile fuori limite, con successivo invio di un allarme agli operatori che presidiano costantemente gli impianti.

Per quanto concerne i limiti autorizzati nell'ultima modifica al decreto AIA, si evidenzia che il valore limite relativo al parametro ossidi di azoto per le emissioni dal camino E2 risulta pari a 350 mg/Nmc, valore che, a parere del gruppo ispettivo, deve essere adeguato ai valori indicati dal parere Arpac n.42/PL/22, rilasciato in fase istruttoria (ovvero 100 mg/Nmc), in riferimento all'istanza di modifica; ovviamente, andranno modificati anche la scheda Ebis e la scheda L.

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Relazione finale - Visita Ispettiva

Inoltre, si propone di ridurre il VL del parametro polveri di metalli al camino E31 (scheda L), in quanto risulta di 150 mg/Nmc laddove si stima un valore riscontrato di 0,5 mg/Nmc, laddove potrebbe essere adottato un valore limite pari a 50 mg/Nmc.

In pari data, si è preso atto che la stampante ink jet a getto di inchiostro le cui emissioni venivano monitorate come punto di emissione P3, risulta essere stata sostituita con una nuova stampante a resina che non produce emissioni di solventi.

In prossimità dei camini E14 ed E15 si notava una evidente polverosità, a tal riguardo il presente all'ispezione dichiara che trattasi di un evento del tutto eccezionale, in quanto negli ultimi giorni sono stati caricati oltre misura i silos della semola per esigenze produttive, il che ha comportato una fuoriuscita di semola dal camino E29 del tutto eccezionale, per evitare una sovrappressione nel silo stesso. Il gruppo ispettivo richiede al presente all'ispezione di attivare una procedura interna nel quale vengano riportate date ed orari in cui si verificano tali eventi, mettendo in atto tutte le procedure gestionali finalizzate a prevenire detti eventi.

Verifiche effettuate sul PMC: Il gestore è tenuto all'implementazione di un sistema di autocontrollo sugli impianti di abbattimento delle emissioni in atmosfera. All'uopo, si accertato che tale autocontrollo avviene annotando su registro vidimato dalla Provincia così come le fermate manutentive e di sostituzione dei sistemi di abbattimento. Inoltre, si specifica che tutti i filtri a tessuto sono dotati di sistema di controllo delle cadute di pressione mediante manometri differenziali, tutti dotati di allarme. I valori vengono riportati su un apposito registro elettronico con cadenza settimanale.

Si rappresenta che, dall'esame degli autocontrolli effettuati dal gestore, si evince il rispetto dei limiti riportati nel decreto autorizzativo e si rispetta la tempistica annuale con cui gli stessi devono essere effettuati; si rileva altresì che il registro di cui al paragrafo ARIA del quadro prescrittivo del D. D. 176 del 17/11/2023 è correttamente compilato.

4. MIGLIORI TECNOLOGIE DISPONIBILI

4.1 ANALISI DELLE MTD

Alcune delle MTD (di settore e/o in generale) verificate sono di seguito riassunte:

Documento di riferimento BREF 8: *“implementare un sistema per monitorare e riesaminare i consumi e i livelli delle emissioni per ciascun singolo processo di produzione e per ottimizzare la performance”*: la Ditta effettua la manutenzione preventiva dei sistemi di abbattimento in atmosfera all'interno del Piano di Manutenzione Programmata, nonché verifica periodica delle emissioni in atmosfera.

Documento di riferimento BREF 44 *“congelamento e refrigerazione: prevenire l'emissione di sostanze che danneggiano lo strato dell'ozono”*: L'Azienda dichiara che utilizza come gas refrigerante il gas fluorurato R134a;

Documento di riferimento MTD 56.0: *“Abbattimento polveri mediante cicloni e multi cicloni, mediante filtri a maniche”*: è stata accertata la presenza di impianti di aspirazione dotati di filtri a maniche per le polveri.

Documento di riferimento MTD 58.0 relativo alle tecniche di abbattimento: ove tecnicamente possibile è garantita la captazione, il convogliamento e l'abbattimento delle emissioni inquinanti, al fine di mantenerle al di sotto dei valori previsti dal BREF.

Documento di riferimento BREF 60 *“Controllo in continuo dei parametri della combustione e del rendimento”*: l'azienda è munita sulla caldaia Bono di un sistema di controllo della combustione, che provvede alla misura diretta di temperatura, O₂, NO, CO in modo

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Relazione finale - Visita Ispettiva

da consentire la regolazione automatica del rapporto aria/combustibile. Come già riportato, si rappresenta che, all'atto dell'ispezione, la BAT risultava parzialmente applicata, in quanto non erano monitorati dallo SME tutti i parametri previsti;

Occorre sottolineare che in data 4 dicembre 2019 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea la decisione di esecuzione (UE) 2019/2031 della Commissione che stabilisce a norma della Direttiva 2010/75/UE, le conclusioni sulle Migliori Tecniche Disponibili (BAT) per le industrie degli alimenti, delle bevande e del latte. In tale contesto risulta utile richiamare la BAT 9 relativa al capitolo Sistema di Gestione Ambientale paragrafo 1.5 –sostanze nocive che così recita: *“al fine di prevenire le emissioni che riducono lo strato di ozono e di sostanze con un elevato potenziale di riscaldamento globale derivanti dall'attività di refrigerazione e congelamento, la BAT consiste nell'utilizzare refrigeranti privi di potenziale di riduzione dell'ozono e con un basso potenziale di riscaldamento globale. Tra i refrigeranti adatti figurano acqua, biossido di carbonio ed ammoniaca.”*

L'Azienda dichiara che utilizza come gas refrigerante il gas fluorurato R134a, il cui utilizzo non risulta essere previsto nella BAT in narrativa.

5. ELEMENTI CRITICI E DIFFORMITÀ

5.1 CRITICITÀ INDIVIDUATE DURANTE LA VISITA ISPETTIVA

PER LA MATRICE ATMOSFERA è emerso quanto segue:

1. non sono stati effettuati, per l'annualità 2022 i monitoraggi previsti per i camini E25, E26, E27;
2. non è stata preventivamente comunicata la sostituzione della stampante ink jet a getto di inchiostro le cui emissioni venivano monitorate come punto di emissione P3, con una nuova stampante a resina che non produce emissioni di solventi.
3. La BAT (Documento di riferimento BREF 60) risulta parzialmente applicata.

6. PROPOSTE DI ADEGUAMENTO

Al fine di risolvere le difformità descritte ai paragrafi precedenti, adeguando l'impianto alle prescrizioni contenute nell'AIA, e di ridurre le criticità, si propongono le seguenti modifiche gestionali e/o impiantistiche:

MATRICE	INTERVENTO
ATMOSFERA	Ai sensi dell'articolo 29-octies, comma 6 del del D.lgs. 152/06 e s.m.i., entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella GUUE della decisione sulle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale di un'installazione, l'autorità competente verifica che tutte le condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A) dell'installazione interessata siano riesaminate e, se necessario, aggiornate, per assicurare il rispetto del decreto legislativo medesimo, con particolare riferimento all'applicazione dei valori limite di emissione. Riguardo la BAT 9, nelle more della sua applicazione definitiva (da attuare entro il 31 dicembre

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Relazione finale - Visita Ispettiva

2023), poiché l'azienda dichiara di utilizzare attualmente gas fluorurati, è necessario specificare sia la quantità di CO2 equivalente e motivare la scelta del R134a anche in termini di GWP (Global Warming Potential), in relazione alla scelta del gas meno critico. A tal riguardo, premesso che la periodicità dei controlli è semestrale per le apparecchiature contenenti gas fluorurati a effetto serra in quantità pari o superiori a 50 tonnellate di CO2 equivalente ma inferiori a 500 tonnellate, annuale per le apparecchiature contenenti gas fluorurati a effetto serra in quantità pari o superiori a 5 tonnellate di CO2 equivalente ma inferiori a 50 tonnellate, si consiglia alla Ditta di attivare una procedura, consistente in:

- Eseguire i controlli in caso di guasto, a prescindere dalla periodicità ordinaria precedentemente illustrata.
- Ricercare le perdite attraverso idoneo strumento cercafughe;
- Svuotare il circuito refrigerante, nel caso in cui si rilevi la presenza di una perdita;
- Quantificare il gas refrigerante recuperato e confrontarlo col dato di targa della macchina per valutare la quantità di gas immesso in atmosfera;
- Riparare il circuito;
- Riempire il circuito con gas refrigerante in conformità al Reg. UE n. 517/2014
- Al termine delle attività procedere alla compilazione del registro delle attività di manutenzione sulle macchine frigo con la relativa annotazione delle eventuali quantità di gas immesse in atmosfera.

Riguardo al sistema di monitoraggio in continuo (SME) per i generatori di vapore, relativamente al rilievo di un set di parametri tra cui temperatura, O2, NO, CO, si è convenuto con la Ditta di inserire una funzione attraverso la quale è possibile calcolare il valore medio orario, giornaliero e mensile, predisponendo la rilevazione automatica di un possibile fuori limite/anomalie, con successivo invio di un allarme agli operatori che presidiano costantemente gli impianti.

Per quanto concerne i limiti autorizzati nell'ultima modifica al decreto AIA, si evidenzia che il valore limite relativo al parametro

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Relazione finale - Visita Ispettiva

ossidi di azoto relativo alle emissioni dal camino E2 risulta pari a 350 mg/Nmc , valore che a parere del gruppo ispettivo deve essere adeguato ai valori indicati dal parere Arpac n.42/PL/22, rilasciato in fase istruttoria (ovvero 100 mg/Nmc), in riferimento all'istanza di modifica; ovviamente, andranno modificati anche la scheda Ebis e la scheda L.

Inoltre, si propone di ridurre il VL del parametro polveri di metalli al camino E31 (scheda L), in quanto risulta di 150 mg/Nmc laddove si stima un valore riscontrato di 0,5 mg/Nmc, laddove potrebbe essere adottato un valore limite pari a 50 mg/Nmc .

7. CONCLUSIONI

Il GI ha verificato alcune inadempienze al Decreto autorizzativo e criticità legate alla non completa applicazione di alcune delle BAT, che portano a concludere che l'azienda debba continuare nelle opere di miglioramento delle prestazioni ambientali.

A seguito delle osservazioni e della documentazione inviata dalla ditta prot.n.20168 del 22/03/2023 e seguenti si dà atto che sono stati inviati gli autocontrolli citati nel punto 5.1 che però non sono stati eseguiti nei tempi prescritti pertanto si conferma quanto detto e segnalato in precedenza

Di seguito riassume quanto emerso nel corso della Visita Ispettiva:

Punti di forza:	Applicazione di alcune delle BAT.
Punti di miglioramento:	Tutti gli adeguamenti elencati al paragrafo6.
Criticità:	Tutte le criticità elencate al paragrafo 5.1
Inadempienze formali:	Tutte le difformità elencate al paragrafo5.1
Inadempienze sostanziali:	Tutte le violazioni delle prescrizioni contenute nel Decreto AIA e riportate al paragrafo5.1
Proposte per l'Autorità Competente:	Per le difformità relative alle emissioni in atmosfera (sostituzione di una stampante ink jet con una stampante solvent-less), si ritiene che il legale rappresentante della ditta debba essere sanzionato così come previsto dall'art. 279, comma 1 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., per aver sottoposto stabilimento ad una modifica non sostanziale, (atteso che si è determinato una diminuzione del quantitativo delle sostanze inquinanti emesse) senza la preventiva comunicazione. Sussiste anche la mancata effettuazione degli autocontrolli per i camini E25, E26, E27 per annualità 2022, così come prescritto nel PMeC (parte integrante dell'Autorizzazione Integrata

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Relazione finale - Visita Ispettiva

Ambientale). Si rappresenta che, in entrambi i casi, può applicarsi il predetto art. 29 quattordicesimo, comma 2, dando luogo, le violazioni segnalate, a sanzione amministrativa.

Eventuali segnalazioni all'A.G.:

Nessuna segnalazione

Giudizio conclusivo:

Si ritiene che la ditta debba migliorare le proprie prestazioni ambientali sulla base di tutti gli adeguamenti proposti

Data 08.05.2023

Il Dirigente Coordinatore del GI Ing. Giuseppina MEROLA

Contribuito specialistico in materia di:

Emissioni in atmosfera

P.Chim. Gabriella Riccio

AT UO ARFI

P.Chim. Pasquale Luongo

AT UO ARFI

Dott.ressa Anna Danisi

AT UO ARFI

Arch. Raffaele Belluomo

Incaricato di funzione per attività multimatrice

Il Dirigente dell'Area Territoriale

Ing. Giuseppina Merola

ELENCO ALLEGATI

Verbale 18/LP/23

Verbale Conclusivo del 03/04/2023

Verbale di Ispezione



Verbale di verifica conformità impianto

Doc. n°01/LP/DPCE

Procedura di riferimento: PT 7.5 A5

Data 13.03.2023

**DIPARTIMENTO DI CASERTA
AREA TERRITORIALE
- U.O. Aria ed Agenti Fisici -
-UO Aria-**

PEC: arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it Tel.: 0823/35901

**OGGETTO : Emissioni convogliate in atmosfera da sorgente fissa – Verifica conformità impianti e attività
Verbale N° 18/LP/23**

Richiesto da:., Regione Campania
con nota n. del, per : ispezione ordinaria AIA per controllo emissioni;

Regione Autonoma PALLANTE S.r.l.
Capitale Sociale Euro 5.000.000,00 int. Vers.
S.S. 87 Km. 22,200 IT - 81020 Capodrise (CE)
Partita IVA 0.0.9.7.5.6.5.0.6.1.5
Telefoni (0039) 0823.820228 - 516311
Fax (0039) 0823.820081 N° Verde 800-100330
P.I.

Rappresentante legale
Cognome **PALLANTE**
Nome **ANTONIO**

nato a
il
residente a
Qualifica

Presente all'ispezione
Cognome **Pallante**
Nome **Marco**

~~XXXXXX~~
~~XXXXXX~~
~~XXXXXX~~
~~XXXXXX~~
~~XXXXXX~~

Qualifica **Responsabile Ambiente e
Sicurezza**

L'anno 2023, addì 13, del mese di Marzo alle ore 09:30, i sottoscritti CTP CTP Raffaele Belluomo, CTP Anna Danisi AT Gabriella Riccio , A.T. Pasquale Luongo..... si sono presentati presso l'insediamento "Pastificio Pallante Srl" sito nel Comune di Capodrise – S.S 87 km 22 tel. fax

P.E.C. gestito dalle persone a fianco indicate e, qualificandosi e dando conoscenza del motivo della visita, hanno invitato il titolare dell'impianto a presenziare al sopralluogo, rivolgendo tale invito alla persona reperita al momento dell'accesso e presente all'ispezione, rendendola edotta della facoltà di far verbalizzare qualsiasi osservazione ritenga di esprimere, purché ciò non rechi pregiudizio all'immediatezza delle operazioni da effettuare

L'insediamento è adibito a
Attività IPPC di cui al codice 6.4b - trattamento e trasformazione destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 tonnellate al giorno.....

....
Codice ULIA :

Coordinate UTM-WGS84 del sito : E..... N.....

L'azienda è in possesso dell'Autorizzazione alle Emissioni in Atmosfera rilasciata dalla Regione Campania con DD. n. 57 del 19/03/2021 ,D.D. n. 176 del 17/11/2023.

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 C3	1	1	04/04/2019	1 di 1





Verbale di verifica conformità impianto

Doc. n°01/LP/DPCE

Procedura di riferimento: PT 7.5 A5

Data 13.03.2023

DIPARTIMENTO DI CASERTA
AREA TERRITORIALE
- U.O. Aria ed Agenti Fisici -
-UO Aria-

PEC: arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it **Tel.:** 0823/35901

Si da atto che:

- è in possesso dei verbalizzanti la seguente documentazione tecnica presentata dal titolare dell'impianto
.....
- a richiesta, viene consegnata ai verbalizzanti la seguente documentazione tecnica:
.....

Situazione riscontrata all'atto del sopralluogo: lo stabilimento pastificio Pallante sorge nell'area destinata ad insediamenti produttivi del Comune di Capodrise occupando una superficie totale di 33845 m2, di cui 20826 m2 coperti, area scoperta pavimentata 12899 m2, area non pavimentata circa 120 m2. L'attività rientra nel codice IPPC punto 6.4b- trattamento e trasformazione destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 380 tonnellate al giorno. Il processo produttivo dell'azienda si articola secondo lo schema a blocchi seguente: stoccaggio materie prime, setacciatura, miscelazione, impastamento, estrusione e trafilazione, taglio, confezionamento e magazzino prodotto finito. Le materie prime utilizzate sono acqua, semola, pomodori, spinaci e vitamine. Le principali emissioni in atmosfera presenti nello stabilimento sono di diversa tipologia: polverose, le emissioni derivanti dal trasporto pneumatico delle semole nonché dalla triturazione degli sfidri; nebbie oleose dovute all'estrazione del vuoto dall'impasto;

Composti della combustione legati alle centrali termiche.

Il gruppo ispettivo ha proceduto ad ispezionare a campione i sistemi di abbattimento a servizio dei camini E29 – E30 riguardante i camini dei silos, riscontrando che sono conformi a quanto riportato nell'atto autorizzativo ovvero rispondenti a quanto riportato nella scheda L.

Si rappresenta che dall'esame degli autocontrolli effettuati dal gestore, si evince il rispetto dei limiti riportati nel decreto autorizzativo e rispettano la tempistica annuale con cui devono essere effettuati, si rileva altresì che il registro di cui al paragrafo ARIA del quadro prescrittivo del D. D. 176 del 17/11/2023 è correttamente compilato. All'uopo si rileva che non sono stati effettuati, per l'annualità 2022 i monitoraggi previsti per i camini E25, E26, E27.

E' stato altresì accertata la presenza di un scaricatore di condensa, pressostato differenziale e misuratore di temperatura, per il sistema di abbattimento a servizio di E28 (filtri tipo a coalescenza).

E' stata accertata la presenza del sistema di monitoraggio in continuo (SME) per i generatori di vapore relativamente al rilievo di un set di parametri tra cui temperatura, O2, NO, CO. In riferimento alla gestione SME si rileva che al momento del sopralluogo, il sistema di monitoraggio a servizio del camino E1, riportava solo i valori di temperatura e di ossigeno e non degli altri parametri. La caldaia ICI le cui emissioni sono convogliate al camino E2 al momento risulta ferma per verifiche tecniche di funzionalità.

In merito si conviene con la Ditta di inserire una funzione attraverso la quale è possibile calcolare il valore medio orario, giornaliero e mensile, predisponendo la rilevazione automatica di un possibile fuori limite, con successivo invio di un allarme agli operatori che presidiano costantemente gli impianti.

Per quanto concerne i limiti autorizzati nell'ultima modifica al decreto AIA, si evidenzia che il valore limite relativo al parametro ossidi di azoto relativo alle emissioni dal camino E2 risulta pari a 350 mg/Nmc, valore che a parere del gruppo ispettivo deve essere adeguato ai valori indicati dal parere Arpac, rilasciato in fase

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 C3	1	1	04/04/2019	2 di 2





Verbale di verifica conformità impianto

Doc. n°01/LP/DPCE

Procedura di riferimento: PT 7.5 A5

Data 13.03.2023

DIPARTIMENTO DI CASERTA
AREA TERRITORIALE
- U.O. Aria ed Agenti Fisici -
-UO Aria-

PEC: arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it Tel.: 0823/35901

istruttoria in riferimento all'istanza di modifica; ovviamente, andranno modificati anche la scheda Ebis e la scheda L.

Inoltre si propone di ridurre il VL del parametro polveri di metalli al camino E31 (scheda L), in quanto risulta 0,5 mg/Nmc stimato.

In pari data si è preso atto che la stampante ink jet a getto di inchiostro le cui emissioni venivano monitorate come punto di emissione P3, risulta essere stata sostituita, con una nuova stampante a resina che non produce emissioni di solventi.

In prossimità dei camini E14 ed E15 si notava una evidente polverosità, a tal riguardo il presente all'ispezione dichiara che negli ultimi giorni sono stati caricati oltre misura i silos della semola per esigenze produttive, il che ha comportato una fuoriuscita di semola dal camino E29 del tutto eccezionale, per evitare una sovrappressione nel silo. Il gruppo ispettivo richiede al presente all'ispezione di attivare una procedura interna nel quale vengono riportate date ed orari in cui si verificano tali eventi.

Alcune delle BAT (di settore e/o in generale) verificate sono di seguito riassunte:

Documento di riferimento BREF 8: "implementare un sistema per monitorare e riesaminare i consumi e i livelli delle emissioni per ciascun singolo processo di produzione e per ottimizzare la performance" la Ditta effettua la manutenzione preventiva dei sistemi di abbattimento in atmosfera all'interno del Piano di Manutenzione Programmata, nonché verifica periodica delle emissioni in atmosfera.

Documento di riferimento BREF 44 "congelamento e refrigerazione: prevenire l'emissione di sostanze che danneggiano lo strato dell'ozono L'Azienda dichiara che utilizza come gas refrigerante il gas fluorurato R134a;

Documento di riferimento MTD 56.0: "Abbattimento polveri mediante cicloni e multi cicloni, mediante filtri a maniche". E' stata accertata la presenza di impianti di aspirazione dotati di filtri a maniche per le polveri.

Documento di riferimento MTD 58.0 relativo alle tecniche di abbattimento. ove tecnicamente possibile è garantita la captazione, il convogliamento e l'abbattimento delle emissioni inquinanti, al fine di mantenerle al di sotto dei valori previsti dal BREF.

Documento di riferimento BREF 60 Controllo in continuo dei parametri della combustione e del rendimento : l'azienda è munita sulla caldaia Bono di un sistema di controllo della combustione, che provvede alla misura diretta di temperatura, O2, NO, CO in modo da consentire la regolazione automatica del rapporto aria/combustibile.

Verifiche effettuate sul PMC: E' stato accertato quanto segue: deve essere previsto un sistema di autocontrollo sui sistemi di abbattimento delle emissioni in atmosfera. Tale autocontrollo avviene annotando, su registro vidimato, le fermate manutentive e di sostituzione dei sistemi di abbattimento. Inoltre si specifica che tutti i filtri a tessuto sono dotati di sistema di controllo delle cadute di pressione mediante manometri differenziali. Tali i manometri sono dotati di allarme con segnalazione luminosa. I valori vengono riportati su un apposito registro cartaceo con cadenza settimanale, lo stesso discorso vale per i filtri a coalescenza dove oltre alla variazione di pressione va monitorata anche la temperatura.

Il presente verbale è redatto in n° 2 copie di cui una viene rilasciata al Sig. Pallante Marco, che ha firmato previa integrale lettura e chiede di inserire le seguenti dichiarazioni: nulla:

.....
.....

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 C3	1	1	04/04/2019	3 di 3





Verbale di verifica conformità impianto

Doc. n°01/LP/DPCE
Data 13.03.2023

Procedura di riferimento: PT 7.5 A5

DIPARTIMENTO DI CASERTA
AREA TERRITORIALE
- U.O. Aria ed Agenti Fisici -
-UO Aria-

PEC: arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it Tel.: 0823/35901

L.c.s. alle ore..... del 13.03.2022

IL PRESENTE ALL'ISPEZIONE

ASTIFICIO ANTONIO PALLANTE S.r.l.
Capitale Sociale Euro 5.000.000,00 Int/Vers.
S/S. 87 Km. 22,200 IT 81020 Casertina (CE)
Partita IVA 00975650615
Tel/foni (0039) 0823.620228 - 046311
Fax (0039) 0823.620061 N° Verde 800-499330
www.astificioarpallante.it

X ha BITTA

I VERBALIZZANTI

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 C3	1	1	04/04/2019	4 di 4



CA - Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania - Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98

Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto - Centro Polifunzionale, Torre 1 - 80143 Napoli



Verbale di Verifica Ispettiva n. 2/AIA/Ditta PASTIFICIO PALLANTE SRL

Doc. n°3/ATCE/22

Prima giornata della Verifica Ispettiva

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Data 13/03/2023

Il giorno 13/03/2023 alle ore 9:15 il Gruppo Ispettivo, costituito ai sensi dell'articolo 29-*decies* del D.Lgs 3 aprile n.152/2006, si è recato presso lo Stabilimento ditta PASTIFICIO PALLANTE SRL, nel comune di Capodrise (CE) SS 87 km 22,00

Coordinatore della Verifica Ispettiva: Ing. Giuseppina Merola Direttore Area Territoriale

Sono Presenti:

Dott.ssa AnnaDanisi	CTP UO ARFI
P. chim. Pasquale Luongo	AT UO ARFI
Dott.ssa Gabriella Riccio	AT UO ARFI
Arch. Raffaele Belluomo	Funzione Organizzativa Multimatrice

Per la Società sono presenti:

Dott. Marco Pallante

Ing. Angelo Zammartino

Responsabile Ambiente e Sicurezza

Consulente

Il Gruppo Ispettivo ha iniziato l'attività raccogliendo gli elementi informativi preliminari relativi alle attività dello stabilimento in ispezione e ha concordato l'organizzazione e la procedura per l'esecuzione della verifica ispettiva, in accordo con le linee guida emanate da ARPA Campania.

In conformità con il mandato ricevuto, il Gruppo Ispettivo, sulla scorta dei contenuti e in accordo con le suddette linee guida ha:

- illustrato al Gestore, o suo delegato, le finalità della Visita Ispettiva, facendo esplicito riferimento alla Normativa Comunitaria, Nazionale e al decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciato all'Azienda;
- presentato il Gruppo Ispettivo;
- comunicato al Gestore dello Stabilimento le modalità di conduzione della Visita Ispettiva;
- presentato il programma dell'ispezione;
- concordato l'organizzazione delle fasi di controllo, sulla base del programma dell'ispezione e del personale messo a disposizione per seguire una o più fasi della verifica;
- richiesto all'Azienda l'elenco dei nominativi del personale che seguirà la verifica;

Successivamente alla riunione è stata avviata la verifica della matrice ambientale Emissioni in Atmosfera eseguita per ARPAC da:

Dott.ssa AnnaDanisi	CTP UO ARFI
AT P.c. Gabriella Riccio	TPS UO ARFI
P. chim. Pasquale Luongo	ATUO ARFI

Per l'Azienda da:

Dott. Marco Pallante

Ing. Angelo Zammartino

Responsabile Ambiente e Sicurezza

Consulente

Nel corso della giornata odierna sono state svolte le seguenti verifiche:

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 D4	1	0	30/07/2019	1 di 2



Verbale di Verifica Ispettiva
n. 2/AIA/Ditta PASTIFICIO PALLANTE SRL

Doc. n°3/ATCE/22

Prima giornata della Verifica Ispettiva

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Data 13/03/2023

Tipo di verifica	Matrice	Conclusa/Non conclusa	Note
Sopralluogo e verifica documentale	Emissioni in Atmosfera e rumore	Conclusa	

Il Gruppo Ispettivo ha acquisito la seguente documentazione:

Documento	Riferimento	Formato	Note
Carta d'Identità n.AY 6300595 Sig. Antonio Pallante	Emissioni	Cartaceo	nessuna
Carta d'Identità n.AV3410247 Sig. Marco Pallante	Emissioni	Cartaceo	nessuna
Scheda di Sicurezza resina utilizzata per stampa	Emissioni	Cartaceo	nessuna

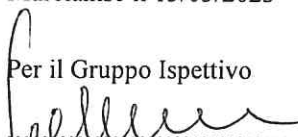
L'odierna attività di verifica è iniziata alle ore 9,15 e si è conclusa alle ore 16,00 per quanto riguarda la stesura del verbale di apertura.

L'Azienda presenta le seguenti osservazioni: Il Responsabile IPCC è il Sig. Antonio Pallante. Il consulente comunica che prima della riunione finale sarà presentata la Relazione fonometrica come da PMeC.

L'Azienda dichiara che le seguenti informazioni e dati non devono essere diffuse per ragioni di riservatezza industriale, commerciale o personale, ovvero di tutela della proprietà intellettuale, di pubblica sicurezza o di difesa nazionale: conferma

Marcianise il 13/03/2023

Per il Gruppo Ispettivo


.....
(Coordinatore della Verifica Ispettiva)

Per l'Azienda


Pastificio
ANTONIO PALLANTE S.r.l.

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 D4	1	0	30/07/2019	2 di 2



Verbale di Verifica Ispettiva

Riunione conclusiva
Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Doc. n°

4/ATCE/2022
Data 03/04/2023

VERBALE DI RIUNIONE CONCLUSIVA

Il giorno 03/04/2023 alle ore 12.30, il Gruppo Ispettivo in modalità "a distanza", si è riunito con il gestore, allo scopo di concludere l'attività ispettiva IPPC condotta presso la Società **Pastificio Pallante spa**

Per ARPAC presente:	Ing. Giuseppina Merola	Dirigente Coordinatore GI
	Arch. Raffaele Belluomo	Funzione Organizzativa Multimatrice
Per la Società sono presenti:	Dott. Marco Pallante	Responsabile Ambiente e Sicurezza
	Ing. Angelo Zammartino	Consulente

Il Gruppo Ispettivo espone gli elementi raccolti durante il sopralluogo effettuato presso l'insediamento e discute le conclusioni dell'indagine. A tale fine si comunica quanto segue:

PER LA MATRICE ATMOSFERA è emerso quanto segue:

1. non sono stati effettuati, per l'annualità 2022, i monitoraggi previsti per i camini E25, E26, E27
2. non è stata preventivamente comunicata la sostituzione della stampante ink jet a getto di inchiostro le cui emissioni venivano monitorate come punto di emissione P3, con una nuova stampante a resina che non produce emissioni di solventi.
3. La BAT (Documento di riferimento BREF 60) risulta parzialmente applicata.

Riguardo la BAT 9, nelle more della sua applicazione definitiva (da attuare entro il 31 dicembre 2023), poiché l'azienda dichiara di utilizzare attualmente gas fluorurati, è necessario specificare sia la quantità di CO2 equivalente e motivare la scelta del R134a anche in termini di GWP (Global Warming Potential), in relazione alla scelta del gas meno critico.

si consiglia alla Ditta di attivare una procedura, consistente in:

- Eseguire i controlli in caso di guasto, a prescindere dalla periodicità ordinaria;
- Ricercare le perdite attraverso idoneo strumento cercafughe;
- Svuotare il circuito refrigerante, nel caso in cui si rilevi la presenza di una perdita;
- Quantificare il gas refrigerante recuperato e confrontarlo col dato di targa della macchina per valutare la quantità di gas immesso in atmosfera;
- Riparare il circuito;
- Riempire il circuito con gas refrigerante in conformità al Reg. UE n. 517/2014
- Al termine delle attività procedere alla compilazione del registro delle attività di manutenzione sulle macchine frigo con la relativa annotazione delle eventuali quantità di gas immesse in atmosfera.

Per le difformità relative alle emissioni in atmosfera: sostituzione di una stampante ink jet con una stampante solvent-less, la mancata effettuazione degli autocontrolli per i camini E25, E26, E27 per annualità 2022, così come prescritto nel PMcC la ditta debba essere sanzionato, così come previsto dall'art. 279, comma 1 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. con l'art. 29 quattordicesimo, comma 2, in quanto le violazioni segnalate non si configurano come reato.

L'Azienda presenta le seguenti osservazioni:

nel prendere atto delle osservazioni relative al Doc. n. 4/ATCE/2022 data 03.04.2023, si precisa che:

- a) in merito ai mancati monitoraggi dei camini E25 – E26 – E27 (emissioni relative alla Linea di produzione n. 4), le stesse sono state eseguite successivamente al collaudo della Linea, dalle quali si generano le emissioni contestate. A riguardo, si è provveduto tempestivamente al monitoraggio chimico-fisico, che sarà inviato in allegato alla presente;
- b) in merito alla mancata comunicazione della stampante inkjet a getto di inchiostro, le cui emissioni venivano monitorate come punto P3, premesso che la stessa rappresenta un evidente vantaggio ambientale, in quanto con la sostituzione si elimina di

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione
MD 7.5 D7	1	0	30/07/2019



Verbale di Verifica Ispettiva

Riunione conclusiva
 Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Doc. n°
 4/ATCE/2022
 Data 03/04/2023

fatto l'emissione diffusa, la scrivente era intenta a comunicare tale variazione nell'ambito della richiesta di variante sostanziale e aggiornamento BAT presentata in data 29 Marzo 2023 .

La riunione in modalità telematica è iniziata alle ore 12,30 e si è conclusa alle ore

Caserta, il 03/04/2023

Per il Gruppo Ispettivo

Per l'Azienda

<p>Ing. Giuseppina MEROLA Dirigente Coordinatore GI (firma digitale)</p> <p>Funzione Organizzativa Multimarce Arch. Raffaele Belluomo</p>	<p>Dott. Marco Ruffalo Responsabile Ambiente e Sicurezza S.S. 87 Km. 22,200 IT 81020 Capodrise (CE) Partita IVA 00975650615 Telefoni (0039) 0823820228 - 616311 Fax (0039) 0823820061 N° Verde 800499330 www.pastificiopallante.it</p>
--	--

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione
MD 7.5 D7	1	0	30/07/2019